

A. D'Angelo, P. Trionfini, R.P. Violi (a cura di), *Democrazia e coscienza religiosa nella storia del Novecento. Saggi in onore di Francesco Malgeri*, Editrice Ave, Roma 2010, pp. 574.

Questa raccolta di testi in onore di Francesco Malgeri, ormai un punto fermo nella storiografia italiana del e sul Novecento, è uno strumento utile per chi intenda avvicinarsi al vasto e variegato mondo cattolico per condurvi le sue ricerche e metterne a fuoco i movimenti e i personaggi che hanno animato la scena ecclesiale, politica e culturale del ventesimo secolo. Sono trentacinque saggi scritti da colleghi, collaboratori e discepoli di Malgeri che trattano i temi a lui più cari e che, attraverso di essi, ripercorrono la storia nazionale (e non solo) degli ultimi cento anni. Il volume prende le mosse da un testo di Alberto Monticone su *Benedetto XV e il non expedit*: un saggio che affronta il periodo immediatamente precedente lo scoppio della "grande guerra" caratterizzato da un serrato confronto – all'interno della gerarchia e tra la gerarchia e il laicato – sul superamento del Patto Gentiloni e l'intervento diretto dei cattolici sulla scena pubblica. Dal superamento del *non expedit*, via via il dibattito si incammina verso i rapporti con il fascismo, l'opera di Luigi Sturzo, l'azione di Giuseppe Capograssi e il Codice di Camaldoli (tema, questo, particolarmente caro a Malgeri), le Settimane sociali, il ruolo delle donne cattoliche, fino alle nuove frontiere di una cattolicità alle prese con i nuovi e più complessi rapporti con la società laica e con la realtà multiculturale e multireligiosa. Fatti che hanno segnato il destino dell'Italia e dell'Europa (ampia è la sezione dedicata al contesto internazionale) ed accadimenti all'apparenza minori (vedi il "conflitto" tra regime fascista e Santa Sede sulla possibilità o meno degli iscritti di portare il distintivo dell'Azione Cattolica) si susseguono fino a delineare un quadro il più esauriente possibile di una stagione religiosa e politica che è durata un secolo e che ha conosciuto momenti di grandissima intensità. [Anna Augusta Aglitti]